

N.128: Dall'altro ieri a domani l'altro: storia e prospettive

A volte i ragazzi, anche quelli più grandi, un po' smarriti dalla caterva di informazioni di ogni genere cui sono sottoposti (V. Q. 123 Troppo!) dalla crisi generale e dall'incertezza del futuro, abbandonano l'atteggiamento di superiorità verso i "vecchi" frutto dell'attuale sapere diffuso e dal conoscere e praticare le innovazioni tecnologiche e cercano confronto e conforto con i *vecchi* di casa per ricavarne qualche esperienza tranquillizzante. *Capita anche nella famiglia di Bortolo.*

Le domeniche pomeriggio Guglielmo che riuniva nella sua *tavernetta* Bortolo, Federico e Riccardo o qualche amico, per vedere in TV una partita di calcio o per una briscola e bere un bicchiere di vino, l'argomento *colloquio con i ragazzi* era stato ricordato più volte.

Un giorno decisero che sarebbe valsa la pena di anticipare le problematiche dei ragazzi, almeno per i piccoli, buttando giù qualche pagina condivisa di guida per alcuni temi.

Stabilirono il titolo: "*Una volta, oggi e domani*", gli argomenti e la struttura del "progetto che sarebbe stato costituito da *spunti* da sviluppare per approfondimenti e ricerche; concordarono che gli **appunti** sarebbero stati: **brevi, limitati ad argomenti significativi, tali da stimolare ricerche o sviluppi, riferiti a periodi di tempo via via più brevi** in linea con l'**accelerazione dello sviluppo** ormai avviato per molti aspetti alla **globalizzazione mondiale**.

Per il successivo incontro Bortolo e Federico proposero uno schema del progetto articolato in sei periodi, con informazioni via via più dettagliate, di cui si riportano i primi due:

1. Una volta: la specie umana: il periodo ha una lunghissima durata: dalle origini della vita sulla terra nelle forme vegetali ed animali acquatiche e terrestri, poi le evoluzioni in varie specie con i rettili, gli uccelli ed i mammiferi fino agli uomini che, comparsi come *ominidi* in Africa circa 6.000.000 di anni fa (*Australopitecus*) ed in forme diverse (es. *Neanderthal*) in altri luoghi, probabilmente come evoluzioni plurime di scimmie antropomorfe, anche attraverso interruzioni di linee genetiche diverse ed ibridazioni fra le linee, che hanno assunto la posizione eretta con modifiche allo scheletro e un progressivo ampliamento del cranio.

Come rilevano le ricerche antropaleontologiche e le neuroscienze, la **specie uomo** da circa due milioni di anni si caratterizza progressivamente per: la propensione a *riunirsi in gruppi* migranti su territori ignoti, *l'inventiva* che porta al controllo del fuoco, alla costruzione di utensili (età della pietra, del bronzo, del ferro,...) ad un'*alimentazione onnivora* con raccolta di frutti, caccia e pesca, cottura delle carni, uso di *ricoveri permanenti (grotte)* ed inoltre a *intercomunicare con la parola, pensare al futuro, prendere coscienza della morte* (tumuli funebri), *proteggere* il corpo dal freddo con pelli cucite, *addomesticare* animali, *esprimersi artisticamente* (graffiti, sculture,...) pensare ad *esseri superiori* cui rivolgersi per richiedere grazie. Insomma un'evoluzione incredibile: tuttavia realizzata in 6 milioni di anni (v. anche Q. 129).

2. **Ier'altro:** inteso come *primo periodo storico o delle civiltà*: introduzione/evoluzione dei linguaggi, delle scritture cuneiformi (con incisioni su pietra/monumenti, su tavolette in argilla poi seccata, uso di inchiostri su papiri, ecc); costruzioni abitative in pietra e in mattoni seccati al sole e più avanti cotti, uniti da pozzolana o malte argillose, edilizia monumentale; espressioni artistiche con disegni su pietra e statue anche colorati; produzioni, famigliari o di clan, di cibo, tessuti, utensili vari ed armi; *allevamenti* di ovini e caprini per ottenere latte, carni e lane da tessere, di cavalli impiegati per esplorare il territorio, il trasporto di cose mediante slitte o carri (invenzione della ruota) e/o per utilizzi in guerre, cani per la guardia e la caccia.

Vengono considerati in ciascun periodo:

- **Organizzazioni sociali:** dai gruppi, alle tribù di popolazioni migranti (pastori, cacciatori...) od operanti in un territorio delimitato (agricoltori, artigiani, costruttori,...), con elezione di capi, definizione delle prime leggi, giudizi affidati agli anziani.
- **Stati e guerre:** guidati da re e/o sacerdoti con realizzazione di imperi, spedizioni armate e conquiste di territori impiegando soldati guidati da *condottieri*. Le guerre fra il 300 avanti Cristo e la storia successiva riguardano soprattutto i territori europei, mediorientali, nord africani tutti popoli che attorniavano il mar Mediterraneo o il Medio Oriente (*Troia, Roma, Cartagine, ecc*), le conquiste ottomane, comandanti come *Pirro, Alessandro Magno, Cesare, Annibale, Scipione l'Africano* e poi i Consoli romani (es. *Terenzio Varrone e Lucio Emilio Paolo*); ogni scontro con battaglie feroci, decine di migliaia di morti e di prigionieri e saccheggi con distruzione di intere città. Alcuni dei grandi condottieri dopo le conquiste divennero anche buoni amministratori.
- **Rapporti commerciali:** sul mare vi furono scambi commerciali e flotte di navi da guerra mosse da rematori (es. triremi) o dal vento captato dalle vele. Le navi permisero la colonizzazione di terre lontane e lo scambio di merci. L'invenzione della **moneta**, con il valore garantito dal metallo e dal peso (argento, oro,...) e/o dallo Stato che la "batte", facilita gli scambi commerciali (v. Quaderno 102) e diverrà fondamentale nei futuri rapporti economici.
- **I divertimenti:** per "soddisfare" il popolo (plebe e nobiltà) vengono inventati dai capi (*re, sacerdoti, élites*), spettacoli circensi, anche feroci, e spettacoli teatrali (tragedie e commedie).
- **Le leggi:** per regolare i rapporti fra le persone, per raccogliere il denaro occorrente per le guerre e per il mantenimento del governo vengono stabilite dai re, Senato, ecc. **leggi** (prima orali poi scritte) ed imposte a carico dei cittadini; con tribunali che le amministrano e che fanno eseguire dai soldati punizioni a chi non le rispetta, es. carcerazione, amputazioni, morte (per lapidazione, squartamento, mozzatura della testa, impiccagione, crocefissione, ecc): insomma un ambiente abbastanza rude e feroce.
- **La moda¹** più o meno contemporaneamente alla strutturazione sociale con abiti, profumi e gioielli per le donne della nobiltà e dei (pochi) ricchi e potenti. Nella fase

¹ Da intendersi sempre come dimostrazione di prestigio di fronte al pubblico più che di godimento personale.

di decadenza degli imperi i condottieri e gli imperatori assumono abiti e gioielli raffinati.

- **I monumenti:** sono templi dedicati agli dei; mentre condottieri/re fanno celebrare le proprie gesta con monumenti (es. colonna Traiana a Roma).
- **L'ambiente naturale:** dato il limitato numero di abitanti i danni non sono determinanti e limitati al consumo della legna per il riscaldamento e le costruzioni (abitazioni e navi).

I periodi successivi proposti da Federico sarebbero stati di durata decrescente, più conosciuti e soprattutto più complessi per cui lui stesso propone di schematizzarli in forma di schede sintetiche che Bortolo battezzò:

3. **Ieri:** sostanzialmente comprende dall'anno zero (nascita di Cristo) al XIX secolo;
4. **Quando ero piccolo:** sostanzialmente riguarda la storia e gli sviluppi del XX secolo;
5. **Ora e per i nostri figli:** sostanzialmente la storia della prima metà del XXI secolo e si proietta sulla globalizzazione (scientifica, economica, politica,...) verso il 2050;
6. **Doman l'altro:** si tratta di ipotesi fantascientifiche che riguardano soprattutto la **medicina**, le **comunicazioni**, i **robot** e le **ricerche** e progetti di ispezioni e probabilmente colonizzazioni di pianeti del sistema solare (su Marte già opera il robot Curiosity lanciato dalla Nasa) con gli astrofisici che già stanno raccogliendo le prime informazioni su acqua, atmosfera e temperature in pianeti di dimensioni paragonabili alla Terra appartenenti anche a sistemi solari esterni al nostro.

Gli altri approvano l'impostazione ed il lavoro fatto. Guglielmo e Riccardo scherzano sulla "megalomania" di Bortolo, che riferisce i periodi storici a se stesso, e, l'uno perché alleggerito dal termine dai lavori agricoli, l'altro per lo scarseggiare del lavoro, si rendono in via di massima disponibili a collaborare nella raccolta di materiale da riordinare per realizzare le schede. Guglielmo aggiunge: "Coinvolgerò Giovanni per aiutarmi a raccogliere del materiale".

In un paio di successive riunioni vengono definiti con collaborazioni vivaci nove argomenti da inserire in ciascuna scheda:

1. L'alimentazione
2. Salute e medicina
3. Risorse ed Energie
4. Scienze ed applicazioni
5. Commercio e comunicazione
6. Le forme organizzate dall'uomo
7. I costumi sociali (società, divertimenti, moda, sport, ecc)
8. L'ambiente e l'impronta dell'uomo

9. Altri temi (migrazioni e scoperte, conflitti, religioni, ecc)

Maria, che era entrata per ritirare i bicchieri e far le pulizie nella tavernetta legge lo schema ed esclama: "Qui vien fuori un'enciclopedia e ne avrete per discutere per tre o quattro inverni! E poi mancano tanti argomenti importanti!"

Guglielmo e Federico cercano, con scarso successo, di spiegarle obiettivi e limiti dell'impresa ottenendo come risposta un dubbioso vedremo...

Le schede vengono riportate nel Quaderno 128/1.